

Codice A1814A

D.D. 14 febbraio 2019, n. 439

**Determina di concessione breve per taglio piante in alveo e in sponda destra del rio Stura in localita' Cascina Coscia nel Comune di Frassineto Po (AL). Richiedente: sig. Giovanni Gatti**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare al sig. Giovanni Gatti il taglio piante in alveo e in sponda destra del rio Stura in località Cascina Coscia nel Comune di Frassineto Po (AL), in ottemperanza alle Misure di Conservazione della Rete Natura 2000 art. 23 comma 1, lettera c., attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel nulla-osta idraulico PICASAL966 dell'AIPO - Ufficio Operativo di Casale Monferrato - prot. n. 30339 del 14/12/2018 e alle prescrizioni tecniche previste per il taglio, indicate nel parere del funzionario del nostro Settore, ai sensi degli artt. 37 e . 37 bis del Regolamento Forestale n. 8/R e s.m.i., in data 25/01/2019 qui sotto riportate.

▪ All'interno dell'alveo inciso il taglio deve essere di tipo manutentivo, conservando le associazioni vegetali allo stadio giovanile, massimizzando la loro flessibilità e resistenza alle sollecitazioni della corrente ed eliminando i soggetti di effettivo pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica o esposti alla fluitazione in caso di piena;

▪ Al di fuori dell'alveo inciso deve essere effettuato il taglio manutentivo, con il rilascio di almeno il 50 per cento di copertura residua, conservando i soggetti più stabili e appartenenti a diverse classi diametriche, e eliminando le piante inclinate o instabili che possono cadere nell'alveo.

1) Devono comunque essere rilasciati i soggetti stabili di maggiori dimensioni contrassegnati dai tecnici di questo Settore con vernice a 1,30 mt di altezza e al piede delle piante;

2) i tagli di cui al punto 1) sono effettuati per tratte continue di lunghezza non superiore a 500 metri, separate da fasce di pari estensione non trattate nell'arco di almeno 4 anni.

3) deve essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturale previsto dal co. 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale (dal 1° aprile al 15 giugno) e dovrà essere presentata comunicazione semplice ai sensi del co. 7 del medesimo articolo;

4) deve essere data comunicazione di inizio (con anticipo di almeno 7 gg) e fine lavori al Settore scrivente e al Comando Provinciale Gruppo Carabinieri Forestali di Alessandria;

5) dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal Regolamento forestale. Si richiama in particolare l'art. 32;

6) Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato al 31.12.2019.

Le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il concessionario terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio e danno ad essi derivante per effetto della concessione.

Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danneggiamento che dovesse essere riscontrato in seguito al taglio piante autorizzato ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire regolare deflusso delle acque.

Durante lo svolgimento dell'attività il richiedente è tenuto ad ottemperare ai disposti in materia di sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, ai sensi del d.lgs n. 81/08, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo.

La suddetta concessione autorizza la sola occupazione del sedime demaniale a prescindere da ogni altro parere o autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti leggi nazionali e

regionali (in particolar modo, per quanto riguarda gli aspetti ambientali, paesaggistici, la tutela della flora e fauna, ecc.), le cui acquisizioni rimangono in capo al richiedente .

La presente autorizzazione ha validità sino al 31/12/2019, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

**I FUNZIONARI ESTENSORI**

dott. Giorgio Cacciabue

dott.ssa Luisella Sasso

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

ing. Roberto Crivelli